



Jakob Lorber

Io "scrivano di Dio"

(1800-1864)

Associazione JAKOB LORBER

Disse Gesù di Nazaret quando aveva circa 31 anni:

«Verrà fra gli uomini una tribolazione come mai ce ne fu una sulla Terra!

Ma da ora fino a quel tempo trascorreranno mille e non più di mille anni ancora!

Da quel tempo in poi la Terra ridiventerà un Paradiso, ed Io guiderò per

sempre i Miei figli sul giusto sentiero». (Il Grande Vangelo di Giovanni, vol. 1, cap. 72)



**Gesù sta tornando
di nuovo sulla Terra**

Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 Mirano (VE) - CC postale n. 14722300 -

Tel - Fax 041-43 61 54 - E-mail associazionelorber@alice.it - Sito Internet <http://www.jakoblorber.it>

Presidente responsabile: Vesco Giuseppe. Giornalino mensile riservato ai Soci e ai Simpatizzanti. n. 243 maggio 2018

Notizie dalla Casa Editrice :

Pronto il Nuovo libro sulla malattia a cura di Luciano Pasetti

Credo che mai come in questa epoca l'uomo si senta perso e spaesato, nonostante la scienza e la tecnologia che la fanno da padrone promettano sempre più un futuro migliore e la risoluzione di tutti i problemi che affliggono l'umanità. Basta guardarsi attorno per accorgersi che gli ospedali sono pieni di persone gravemente ammalate, e che fuori di essi sono ben poche le persone che non abbiano problemi di salute fisica. Se poi consideriamo i problemi di economia e del lavoro, bisogna essere ciechi per non capire che la scienza e la tecnologia non sono in grado di dare risposte positive, ma che spesso sono esse stesse la causa dei molti problemi che affliggono l'umanità. Non sarebbe quindi saggio aspettarsi da esse la soluzione dei problemi di economia e di salute che imperversano tra gli uomini di questo pianeta.

Perché, e come si è arrivati a questo? Ritengo che ciò sia dovuto al fatto che l'uomo si è allontanato sempre di più dalla conoscenza (o Luce) spirituale, sprofondando sempre di più nelle tenebre della menzogna e dell'illusione, che abili manipolatori di menti, (qui alludo agli scienziati, ai filosofi, ai politici ed ai giornalisti), hanno inculcato sempre più in larghi strati della popolazione mondiale; sempre per fini economici, egoistici e di orgoglio.

Molte persone si sono ribellate a questo stato di cose, le quali, cercando la Luce per arrivare alla Verità, sono riuscite anche a trovarla e ora cercano di impegnarsi a diffondere questa loro conoscenza tra i loro simili.

C'è un detto popolare che dice "Non c'è peggior sordo di colui che non vuol sentire". E' anche per questo che nell'Ordine mondiale Divino la malattia riveste un ruolo salvifico molto importante, al fine di ammorbidire gli stolti e duri di comprendonio, perché non c'è miglior farmaco del dolore per ammorbidire i riottosi, gli egoisti e i duri di cuore; perché il dolore è la medicina giusta che fa diventare umili e saggi.

Certamente non è auspicabile che tutti debbano sperimentare il dolore nelle sue molteplici forme; anzi, personalmente, auguro a tutti di non arrivare ad un tanto per migliorarsi, ed è per questo che ho deciso di intraprendere questo trattato sulla malattia e sul dolore che comprende anche l'invito ad uno stile di vita giusto e a una alimentazione corretta, per evitare di sperimentare il dolore o una morte dolorosa e anticipata.

Lo stile di questo lavoro di raccolta, è impostato solo su Rivelazioni Divine provenienti dalla Sfera spirituale dei Cieli, quindi da angeli di Dio e da rivelazioni del Signore Gesù, date attraverso persone particolari che l'umanità ha sempre avuto vicino a sé nel corso dei tempi.

Quindi tutto quanto di seguito espresso non è farina del mio sacco ma è pura Luce di Verità proveniente dai Cieli spirituali. Accanto a ogni argomento esposto troverete i riferimenti bibliografici delle opere originali in cui il concetto è espresso in maniera più ampliata.

Quest'opera si rivolge soprattutto a persone che sono già evolute verso un percorso di fede consolidato, contenendo argomenti e rivelazioni che un ateo o un materialista riuscirebbe difficilmente a comprendere; direi che il contenuto di quest'opera è cibo per lo spirito vivente di chi sa di essere anche un'anima, e che accogliendolo la nutre e la vivifica.

Un ateo o un materialista troverà solo argomentazioni che non troveranno riscontro con le teorie scientifiche che i vari scienziati di turno sfoderano di volta in volta, dimentichi di studiare la storia della scienza nel corso dei secoli, e di come falsità e stupidità siano sempre scaturite da questa filosofia. Provate ad immaginare un arciero bendato che deve scoccare la freccia per centrare un bersaglio chiamato Verità; questo è di norma lo scienziato, per non parlare di medici, astronomi, filosofi, etc.



Vorrei qui per ultimo indicare il concetto di Luce a quanti vagano nelle tenebre della conoscenza, non sapendo cosa sia la vera Luce di sapienza per non averla mai sperimentata. La Luce com'è qui espressa, non indica altro che la conoscenza proveniente dallo spirito dell'Amore Divino, chiamata anche Verità.

La Verità non è altro ciò che era, è, e sarà sempre immutabilmente la stessa, cioè eterna. Quindi tutto ciò che oggi è considerato vero e giusto, e domani è presentato in maniera differente, non è Verità, ma menzogna.

In ogni caso, la scienza svolge certamente una sua utilità, e nel suo giusto ambito dovrebbe riguardare tutto ciò che è cognizione. Cosa diversa è l'intelligenza che dovrebbe essere l'ambito della filosofia e della ragione. Più di tutto è però la Sapienza che proviene dalla Verità, e che trova applicazione soprattutto nella vita, quindi nell'esperienza quale saggezza.

Così è la Parola del Signore:

“Quanto più procedono le ricerche nel campo scientifico, tanto prima gli uomini verranno al discernimento. Non che essi sappiano qualcosa, bensì per il fatto che non sapendo proprio nulla, questo riconoscimento della propria impotenza li dovrà condurre di nuovo là da dove sono partiti, vale a dire alla fede”.

In questo trattato troverete la giusta spiegazione di come è fatto e costituito l'uomo; dell'ordine naturale-Divino e di come si deve vivere attenendosi allo stesso. Conseguentemente, la conoscenza di cosa sia la malattia, la morte, la cura e il ruolo che ha l'alimentazione nella vita.

Luciano Pasetti

IL CAFFE' FA “BENE” O FA “MALE” ?

LA SCIENZA DICEVA “FA BENE”, ORA INVECE DICE “FA MALE”.

IL SIGNORE HA DETTO A LORBER : “IL CAFFE' FA MALE”

(di Giuseppe Vesco)

Gli scienziati cambiano idea “troppo spesso”. Molti anni fa consigliavano di mangiare TANTA carne, poiché aveva tante proteine, mentre OGGI dicono di mangiarne POCA e preferire il PESCE.

(NOTA: **già nel 1864 il Signore ha detto a Lorber di mettere il PESCE al primo posto !**)

Riguardo invece al notissimo, diffusissimo e consumatissimo CAFFE', per decenni la Scienza ha affermato: “IL CAFFE' FA BENE”, mentre oggi, 2018, annuncia: “IL CAFFE' FA MALE”.

Vediamo dunque cosa è stato pubblicato nel Sito riguardo a questa “nuova scoperta” sul caffè.
(http://salute.ilgazzettino.it/ricerca/troppa_caffeina_per_meta_degli_adolescenti_ragazze_a_rischio-3592222.html)

LO STUDIO (dell'università di Foggia)

L'allarme: troppa caffeina per metà degli adolescenti, ragazze a rischio.

(7 Marzo 2018) Quasi metà degli adolescenti italiani consuma troppa caffeina, con le ragazze che superano i maschi. Lo rivela una ricerca dell'università di Foggia condotta su un campione di oltre 1200 adolescenti e pubblicata dalla rivista “Acta Pediatrica”. Lo studio è basato su questionari anonimi distribuiti in quattro scuole della città, in cui i ragazzi tra i 12 e i 19 anni dovevano indicare tipologia e quantità di bevande con caffeina consumate. Il 76% del campione ha dichiarato di consumare caffeina ogni giorno, con il caffè che è risultata la bevanda prevalente, lo prendono quotidianamente quasi nove studenti su dieci, seguita da soft drink (34,3%) e energy drink (2,3%).



In media la quantità di caffeina assunta quotidianamente è risultata di 125,2 milligrammi tra i consumatori abituali, leggermente più alta per le ragazze (126,3 contro 124,1). Il 46% del campione analizzato, sottolineano gli autori, supera la dose massima consigliata a questa età dall'accademia dei pediatri Usa, che è di 100 milligrammi. L'eccesso di questa sostanza, sottolineano gli autori, è legato ad un **aumento di nervosismo e agitazione** in questa fascia d'età. «Questi risultati - commenta Angelo Campanozzi, coordinatore dello studio - potrebbero essere usati per mettere in piedi una campagna di sensibilizzazione diretta a **ridurre il consumo di caffeina** tra gli adolescenti. Le abitudini alimentari sono sviluppate durante l'infanzia e l'adolescenza, e l'educazione ad un consumo limitato di caffeina è cruciale per ridurre possibili comportamenti sbagliati in età adulta»

IL SIGNORE DICE : “ IL CAFFÈ’ E’ « MANGIME PER GLI ASINI »”

(dal libro DONI DEL CIELO, vol.3, cap.442)

Dieta per chi ha la clorosi, ovvero per chi è pallido e anemico.

Il caffè viene considerato velenoso dal Signore [...]

1. (*Il Signore dice a Lorber, riguardo ad una malata di clorosi:*) Io conosco bene il pallore ed anche per quale motivo lei è pallida. Ma è difficile trattare con lei, perché non segue volentieri ciò che le viene consigliato e non tralascia ciò che le nuoce.

2. Quindi dille: “Lascia il **caffè** finché sei pallida, e non mangiare mai questi **chicchi velenosi tostati!** Infatti tu non diventerai rosea finché non vorrai smettere con ciò.

Non domandare perché non devi mangiare questi **chicchi velenosi !**

Infatti il motivo ti toccherebbe scostumatamente e ti farebbe fare una scoperta che per te non è ancora conveniente sapere.

Quindi segui il consiglio e non domandare – se vuoi essere guarita; altrimenti per ogni **chicco avvelenato** rimarrai pallida per una settimana in più”.

(dal libro FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE, cap.4)

2. Il **caffè** è di gran lunga **la peggiore cosa** che l’essere umano si è scelta dal mondo vegetale per il suo consumo. Questo frutto è più che altro stato creato sulla Terra solo **per cavalli, asini, cammelli ed animali simili, concede loro vitalità e rinforza il loro sistema nervoso**. Negli esseri umani, invece, che li consumano, questi chicchi hanno un effetto del tutto opposto; essi **corrompono estremamente il sangue, eccitano i genitali e se dopo non può seguire subito un appagamento ne segue un intorpidimento completo nelle parti eccitabili del corpo umano**. E siccome l’eliminazione dal corpo di tali potenzialità animiche, **destinate solo al bestiame grezzo**, costa una grande fatica **all’anima**, essa diventa fiacca, svogliata, trascurata, spesso tenebrosa, burbera e triste.

Io vi dico: “**Bere una tazza piena di letame liquido, addolcito con zucchero, sarebbe di gran lunga più salutare, per il corpo umano, della bruna brodaglia cotta di questa grezza pastura animale**”.

3. Io ora vi ho mostrato **il danno che il caffè provoca**, proprio perché vedo e so fin troppo bene quanto l’anima, specialmente quella femminile, sia attaccata a questo **mangime per asini**; tuttavia non facilmente vi è qualcosa di più nocivo per la loro natura se non appunto il consumo di questa bevanda! E non vi è facilmente qualcosa che rende **insensibile il corpo** – specialmente quello femminile – ad una medicina salutare se non appunto questo **caffè**. Quindi **bisogna anche evitarlo specialmente durante l’una o l’altra malattia**, e dunque durante questa cura omeopatica solare, **altrimenti la medicina non potrebbe minimamente agire**.

4. Se qualcuno avesse preso del veleno, e fosse però già dapprima un forte bevitore di **caffè**, l’effetto del veleno verrebbe addirittura annullato se dopo l’ingerimento del veleno prendesse anche una notevole porzione di **caffè**.

5. Se però il **caffè** può annientare l’acuto effetto [del veleno] se questo non è troppo intenso, quanto [più in fretta] distruggerà l’effetto delicato e soave, specifico per l’anima, dei nuovi medicinali omeopatici dai raggi solari, a voi ora mostrati!

Bisogna quindi guardarsi per bene da tale vivanda, che inibisce in un certo qual modo, ancora assai di più del conosciuto oppio, l’effetto di medicine nobili e pure.

La "Parola di Dio": "COME, QUANDO E A CHI DIVULGARLA"



(dal libro "Doni del Cielo, vol.2, cap.348»)

La Nuova Rivelazione non va data ai porci e neppure ai beoni spirituali, ma prima bisogna esaminare molto bene lo spirito di colui al quale la si vuole dare.

1. Oh sì, a colui che ha sete si porga da bere; però ci sono anche dei **beoni spirituali** ai quali non è bene porgere questo genere di cose troppo spirituali, perché poi diventano sciocchi e spesso cattivi come pazzi cattivi. Di solito però **non bisogna gettare le perle ai porci!**

2. Ma se vuoi pur giovare a qualcuno che ti sembra adatto, allora **fai meglio a dargli notizie a voce, e poi soltanto fargli leggere qualcosa o meglio leggere tu a lui, ma soltanto quando lo hai riconosciuto come completamente del tuo stesso spirito**, poiché altrimenti il leggere potrebbe fargli più male che bene!

3. **Predicare però è meglio che leggere**, perché penetra meglio che non qualcosa di letto, e dopo rimane anche impresso. Il motivo te lo mostrerà l'esperienza di tutti i tempi!

4. Fa' perciò anche tu così all'occasione, e sarà cosa buona e giusta amen. Questo ti dico Io che ho pure predicato nel grande Tempo dei tempi amen, amen, amen.

(dal libro «Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.6, cap.65»)

La Nuova Rivelazione non va data agli uomini mondani dediti agli affari e ai guadagni, né ai sapienti del mondo e neppure ai cittadini del mondo di indole buona che sono pieni di ansie, vane preoccupazioni, timori e angosce, ma va data solo a coloro che accolgono la Parola di Dio e la mettono subito in pratica.

10. Il Regno dei Cieli somiglia ad un seminatore il quale uscì fuori a seminare una buona semente. Un po' ne cadde su una strada: una parte di essa venne mangiata dagli uccelli dell'aria e una parte venne calpestata dai viandanti, per conseguenza la semente non germogliò, né portò frutto.

Una parte cadde su un terreno sassoso: all'inizio cominciò a crescere finché ci fu dell'umidità nei sassi, ma non riuscì a mettere radice in essi; l'umidità non fu sufficiente per fornire il nutrimento che deve essere piuttosto abbondante al gambo e così si seccò, e neppure questa portò frutto.

Una parte cadde fra pruni e rovi: all'inizio tutto funzionò bene, ma quando si sarebbe dovuta sviluppare pienamente, fu soffocata dalla crescita dei pruni e dei rovi selvatici, allora si rattrappì e non portò nessun frutto.

Una parte soltanto cadde su un buon terreno, si sviluppò e produsse frutto abbondante!

11. Vedete, ugualmente avviene anche del Regno dei Cieli su questa Terra! Io Stesso sono il seminatore, e la Mia Parola è la buona semente fuori dalla quale deve svilupparsi per ciascuno come frutto il Regno dei Cieli. Là dove essa cadrà su un buon terreno, là essa anche renderà cento volte il frutto; ma se avverrà che cada sulle strade di questo mondo o tra i sassi, oppure tra i pruni e i rovi, non porterà certo frutto. Ora, per quegli **uomini** che Io ho paragonato alle **strade**, sono da intendersi gli **uomini del tutto mondani**, quali ne abbiamo visti parecchi oggi in casa del nostro albergatore;

i **viandanti** delle strade che calpestano la semente rappresentano il loro **affannarsi dietro alle loro mercanzie e ai loro guadagni**, mentre i loro pensieri che, sempre rivolti agli **affari**, vagano in tutte le direzioni costituiscono ciò che Io ho designato con la parola uccelli, i quali pure divorano la semente non ancora calpestata, col fine che essa non possa produrre alcun frutto. E come ho già detto, **la gente di questa specie rappresenta i veri e propri porci** ai quali non è lecito gettare in pasto le Mie perle.

12. Per **sassi** invece sono da intendersi quei **sapienti del mondo** i quali accolgono tutto con una certa bramosia, ma poiché le loro fondamenta interiori poggiano su ogni tipo di errori del mondo e sono altresì in un certo modo come pietrificati nel loro animo, avviene che **la nuova semente non trova in loro quantità sufficiente di umidità vivificante, né un terreno molle a sufficienza e adatto ad accogliere le radici**, cioè l'organo che ha la funzione di nutrire. Se poi viene il vento e la siccità, il piccolo stelo inaridisce ben presto e, non avendo sufficiente radice, in un istante viene trascinato via dal vento; ovvero, se un tale viene tentato, cioè sottoposto ad una qualche prova, egli immediatamente esclama: "Già da principio mi sono accorto che nella cosa non può esservi niente! Ecco com'è andata a finire con la promessa che doveva trovare adempimento: **ora, al posto dell'adempimento, mi tocca la sofferenza! Alla larga dunque da tutte le nuove dottrine di questo genere!**". Questo dunque è il sasso.

13. Ma che cosa rappresentano poi i **pruni e i rovi selvatici**? Questi sono quei **cittadini del mondo di indole buona** i quali accolgono con gioia la Parola e per qualche tempo anche la coltivano in loro zelantemente. Sennonché più tardi sopravvengono ogni tipo di **ansie** e oltre a ciò ogni specie di **vane preoccupazioni, timori e angosce; queste soffocano la Parola vivente nei loro cuori, in maniera che essa neanche allora può rendere frutto.**

14. E così non resta che **una piccola parte dell'umanità da potersi paragonare al terreno veramente buono e prospero; questi sì che accolgono la Parola e, animati da fede, la mettono subito in pratica.** Allora certo la semente porta frutto abbondante, e questo frutto costituisce poi il vero Regno dei Cieli nell'uomo, ed è del tutto spoglio di fasto e manifestazioni esteriori; ma questo Regno poi si allargherà su colui che l'avrà creato in sé fuori dalla Mia Parola, e gli donerà ogni beatitudine, luce e verità, nonché ogni sapienza e potenza su tutte le creature.

15. Da quanto ho detto ora, potrete anche rilevare **dove voi dovreste spargere la semente della Mia Parola, perché là dove seminate, conviene pure che si maturi il frutto! Anzitutto bisogna aver cura che cada su un buon terreno; quando poi avrà reso dei buoni frutti, anche i mercanti, i sapienti del mondo e gli affannati cittadini del mondo non mancheranno di venire spontaneamente per acquistare da voi della semente per i loro campi.**

E adesso diteMi se avete ben compreso anche questo»

16. Risposero tutti: «O Signore, anche queste cose le abbiamo comprese tutte benissimo, e seguiremo di certo il Tuo consiglio, perché sulle **strade**, tra i **sassi** e tra le **spine** sicuramente **noi non andremo a spargere questa nobilissima semente della vita.**

(dal libro «Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.8, cap.108»)

Il Signore: “Date PRIMA la Mia Parola vivente, e solo dopo le spiegazioni sulla natura delle cose materiali del mondo”.

7. Ed ecco, o Signore e Maestro, io sono dell'opinione che, prima dell'annuncio del Tuo santissimo Nome e della Tua Dottrina, debbano venire chiaramente esposte **le prove dell'indiscutibile esistenza di un solo e vero Dio, desumendole dalla Natura e dall'ordine di questa Terra e degli esseri che ci vivono!** Una volta che ciò ha messo radici, sarà poi sicuramente anche molto facile annunciare il Tuo Nome e la Tua Dottrina in modo tale che si creda universalmente in Te e Ti si consideri il solo vero Dio e Ti si adori e ami nelle parole e nelle opere.

8. Ai bambini certamente è più facile e più rapido far credere qualche cosa, mentre con alcuni uomini, di cui noi abbiamo un numero estremamente grande tanto a Roma che in altre città, bisogna usare un altro trattamento se li si vuole conquistare ad una causa. Ed è proprio per questa ragione che io mi sono sforzato di procurarmi delle chiarificazioni riguardo a **diverse cose e fenomeni nella sfera di questo mondo materiale**, e Ti ringrazio perciò già in anticipo, nel nome di tutti coloro che forse attraverso di me si convertiranno a Te, per non aver privato noi romani di tali chiarificazioni!»

9. **Dissi Io:** «Io sapevo benissimo a quale scopo voi Mi chiedevate delucidazioni su questo o quell'altro, ed Io lodo il vostro zelo e la vostra buona volontà, e il vostro lavoro e le vostre fatiche per amore del Mio Nome verranno sempre rafforzati dalla Mia Benedizione!

10. Tuttavia Io dico a voi di **non attirare troppo l'attenzione degli uomini sulla natura delle cose materiali del mondo, dato che essi devono cercare Dio in se stessi.** Se si facesse così come voi avete prima suggerito, **si porterebbe gli uomini soltanto ad un'intuizione, ad un vago sentore dell'esistenza di un Dio, mai però ad un pieno riconoscimento di Lui ed a una vera e vivente fede in Lui.**

11. Se voi invece **date ai vostri fratelli la Mia Dottrina così chiaramente e puramente come l'avete ricevuta da Me,** essi vi ascolteranno ed accetteranno anche la Dottrina, e dato che **le Mie parole racchiudono in sé Forza, Potenza e Vita,** esse produrranno anche nel cuore e nell'animo dei vostri fratelli **tutto un altro effetto** rispetto a quello prodotto da tutte le possibili ed immaginabili prove provenienti dall'ambito del mondo materiale e del suo ordine.

12. Ma se poi gli uomini crederanno in Me, ed anche vivranno e agiranno secondo tale Dottrina, e perciò secondo la Mia Volontà, **allora troveranno comunque in se stessi il vero Maestro** e la vera Guida per continuare sulla vera Via, il quale Maestro li indirizzerà in tutte le altre verità.

13. **Chi vuole trovare Dio e il Suo eterno Regno di Vita, deve cominciare a cercarLo dentro se stesso,** cioè nella silenziosa cameretta del suo cuore, nell'amore per Dio e per il suo prossimo, e colui che avrà cominciato a cercarLo seriamente, senza stancarsi, troverà anche quello che egli avrà cercato.

Chi invece durante la ricerca si raffredderà, troverà, a questo mondo ed anche nel mondo dell'Aldilà, con difficoltà o proprio per niente quello che egli vorrebbe trovare senza che gli costasse troppa fatica.

14. Perciò **fate precedere soltanto la Mia Parola vivente, e solo dopo** rendete attenti coloro che hanno accettato il Mio Vangelo sull'origine o sulla comparsa delle cose, nonché sul loro ordine in questo mondo, e così potrete raccogliere i migliori risultati del vostro lavoro e delle vostre fatiche.

(dal libro «Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.8, cap.154»)

Convertire il prossimo con la pura Parola di Dio e non con i miracoli.

3. Innanzitutto, però, tenete presente quello a cui ho accennato tanto a voi che a tutti i discepoli sul monte degli Ulivi, e cioè che voi, che **portate il Mio Vangelo agli uomini,** dovete cercare di **farlo** principalmente con la **potenza della Parola!** Infatti un uomo che viene completamente **convertito soltanto dalla Parola, è una conquista per il Mio Regno divino** molto maggiore che non mille uomini che siano stati **costretti ad accogliere la Mia Dottrina con segni ed opere miracolose.** Infatti **la pura Parola e la sua Luce rimangono in eterno; i segni invece passano, e non hanno quasi nessun valore per i discendenti che non ne sono stati testimoni,** poiché vengono creduti tutt'al più, soltanto ciecamente, come qualcosa di straordinario accaduto storicamente, ma non procurano a colui che crede un pieno convincimento della Verità della Mia Dottrina, e ben presto ed anche facilmente inducono altri, dei fannulloni sempre pronti, all'impostura e ad operare falsi segni e miracoli, e spingono i loro spettatori alla buia superstizione!

4. **La pura Parola, invece, è una Luce in sé e per se stessa, e non ha bisogno di nessun segno quale testimonianza della Verità in essa, poiché proprio essa stessa è il più gran segno di tutti i segni, ed il maggior miracolo di tutti i miracoli.**

5. Se Io dinanzi a voi non avessi compiuto altro che dei segni sorprendenti, ciò vi avrebbe giovato altrettanto poco come quei segni che voi spesso avete visto operare, per vostro divertimento, dai maghi e stregoni, con la sola differenza che voi avreste trovato i Miei ancora molto più straordinari di quelli che avevate visto fare dai maghi e dagli stregoni, e ne avreste parlato e raccontato per un tempo ancora più lungo.

6. Ma ciò che vi ha illuminati tanto chiaramente ed ora anche vivificati, **è stata soltanto la Mia Parola** e non i segni che Io ho compiuto tante volte dinanzi ai vostri occhi.

Se Io dovessi ora operare dinanzi a voi ancora molti altri segni, voi di certo ve ne meravigliereste ancora, e subito dopo Mi domandereste: “Signore, come Ti è stato possibile fare questo segno, e come è avvenuto, ad esempio, che dalla Tua Parola e Volontà sorgessero del pane e del vino?”.

Ed ecco, Io Stesso dovrei allora ricorrere nuovamente alla Parola e spiegarvi l’opera miracolosa, come Io ho sempre fatto dinanzi a voi, così da rendervi facile da comprendere con la vostra intelligenza come a Me sia possibile compiere un tale miracolo!

7. Ebbene, se anche in un simile caso la sola Parola e non il segno può illuminare, allora può dunque illuminare, anche da sola, la Parola pura e piena di Verità, senza venire preceduta da un segno! Ed ecco perché, **sempre ed eternamente, il punto principale e la condizione principale della vita stanno dunque soltanto nella Parola e non nel segno!**

8. Oppure un segno, quando all’uomo ne è stata concessa la forza, come a voi ora, può avere un effetto veramente buono e nel Mio Ordine soltanto quando lo si fa per amore del prossimo, in segreto, per essergli utile nel Mio Nome! Io però sono Colui che vede, per quanto segretamente ciò avviene, ed Io saprò ricompensare il segreto operatore del segno nello stesso modo in cui egli ha operato nel Mio Nome.

(dal libro «Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.10, cap.220»)

Il Vangelo deve essere divulgato su tutta la Terra, ma senza pretendere di portare l’intera umanità alla piena Luce della Verità di Dio.

Il Signore invita i Suoi discepoli a non fare miracoli di ogni genere, ma solo quelli per guarire gli ammalati, poiché i miracoli determinano un “costrizione” di fede, mentre solo la pura Verità rende l’uomo completamente libero.

1. (Il Signore:) **“Il Mio Vangelo deve essere sì divulgato su tutta la Terra**, ma con ciò non faccio obbligo a nessun vero insegnante e profeta di portare tutti gli uomini alla piena Luce della Verità che proviene da Me. È sufficiente che alla **persona relativamente migliore e più perfetta venga impartita la pura Dottrina e il diritto di diffonderla**, per quanto possibile, **anche fra gli altri uomini**. Beati quelli che l’accoglieranno! Però nessun insegnante e profeta, per quanto perfetto, riuscirà a ottenere che cresca **uva sulle spine e fichi sui cardi**.

2. Io sono il Signore Stesso, e voi sapete che **niente Mi è impossibile**; ma gli uomini di questa Terra, finché devo **lasciar loro la volontà perfettamente libera**, nemmeno Io Stesso, con tutto il Mio Amore e la Mia migliore Volontà, posso elevarli alla sfera **della Mia eterna luce di Verità**. Ma ciò che Io Stesso non posso e non so fare, tanto meno lo potete e lo sapete fare voi.

3. A voi pare, ovviamente, che a Me dovrebbe essere possibile anche una cosa simile, compiendo un miracolo supergrandioso, e Io vi dico che in parte avete ragione, ma nel complesso non avete affatto ragione! Infatti un miracolo fa effetto localmente, e specialmente al tempo in cui è stato compiuto; in altri luoghi, invece, deve essere raccontato, e allora alcuni vi crederanno, ma gli altri diranno: **‘Se là è stato fatto un miracolo per risvegliare la fede, perché non viene fatto anche da noi?’**. E nel susseguirsi dei tempi un miracolo compiuto, per quanto grandioso, come pure ogni altra cosa accaduta, **tanto meno viene creduto quanto più clamore se ne fa**. Esso passa così nel campo delle **fiabe e favole storiche** e, data la preponderante credulità degli uomini, serve piuttosto a rafforzare la loro svariata **superstizione, e non serve perciò al risveglio della vera Luce nel cuore dell’uomo**.

4. Gli uomini allora non distinguono più affatto un autentico **vero miracolo da uno falso**, li considerano entrambi qualcosa di straordinario, e in tal modo **si lasciano costringere alla fede**.

5. Perciò anche voi dovete fare il meno possibile un miracolo di qualsiasi genere, **eccetto che guarire persone ammalate con l’imposizione delle mani e battezzare le persone che sono divenute pienamente credenti, perché accolgano in sé lo Spirito della Verità**.

6. Perciò **attenetevi anzitutto solo alla pura Verità, poiché questa soltanto rende l’uomo completamente libero**. Tutto il resto lascia sempre nel suo animo una **costrizione** più o meno pressante, della quale non facilmente si libera. **Ma una fede costretta è per lo più molto peggiore di una totale mancanza di fede**.

(dal libro «Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.4, cap.30»)

**È il Signore che sceglie chi deve “predicare e insegnare la Sua Dottrina”,
come pure coloro che devono solamente “operare secondo la Sua Parola e Dottrina”.**

8. Dice Raffaele: «Senza dubbio hai parlato bene, però ti sia detta una cosa ancora, e cioè che **è meglio operare molto e bene che non parlare molto e bene. Quando il tuo prossimo ti vedrà agire molto e bene, allora anche molti ti imiteranno, ma quando infine ti udranno parlare molto e bene, vorranno imitarti pure in questo.** Ma considerato che a moltissimi, agli scopi di un parlare veramente buono, manca la vera sapienza, ebbene, costoro devono evidentemente finire con il ridurre i loro discorsi ad un cumulo di assurdità mediante le quali non possono che diventare nocivi a numerosi animi deboli ed anche a se stessi, dato che con ciò coltivano l'orgoglio e la vanità nei loro cuori. L'inutile **smania oratoria** ha col tempo, come conseguenza, il fatto **di diffondere ogni specie di falsa dottrina**, e la misera umanità resta accecata ed immersa nelle tenebre, in modo che è poi molto difficile riportarla alla luce. Invece, **attraverso molte buone azioni, l'umanità diventa di cuore nobile e aperto**; ebbene, un cuore nobile e aperto è già di per sé il migliore semenzaio della vera sapienza ed esso può anche parlare giustamente e bene qualora se ne presenti la necessità.

9. Queste cose io te le ho dette appunto per il fatto che in te si nasconde **una brama troppo grande di parlare**, mentre tu non possiedi ancora di gran lunga tutto ciò che si richiede per parlare in maniera completamente buona: **perciò parla poco, e invece ascolta molto ed opera in altrettanta misura**, e così sarai **tu pure un discepolo del Signore**, secondo la Sua Volontà, cioè con il Suo pieno compiacimento.

10. **Coloro che un giorno dovranno parlare e predicare, saranno appositamente scelti dal Signore a tale scopo**; coloro invece che Egli non eleggerà allo scopo speciale del parlare e dell'insegnare, quelli sono destinati da Lui **solo ad operare secondo la Sua Parola e la Sua Dottrina**, e conseguentemente sono tenuti a fare solamente quanto essi hanno ricevuto inequivocabilmente come compito da parte del Signore. Così facendo potranno essere sicuri che Dio ne avrà compiacimento, e che a loro non verrà a mancare una qualche grazia particolare. Queste cose esponile anche ai tuoi compagni, perché anche tra di loro ce ne sono alcuni **i quali si immaginano ancora di poter parlare in modo ordinato, buono e corretto, mentre essi sono tutti destinati dal Signore non a parlare, ma soltanto ad operare.**

11. Ma è appunto per questo che il Signore ti concede della felicità terrena, affinché tu possa **operare** un giorno tanto più del bene; se il Signore invece ti avesse eletto ad **oratore e maestro**, Egli ora ti direbbe: “Vieni e seguiMi là dove Io vado, e impara a conoscere ogni Sapienza del Regno di Dio!”. Infatti, vedi, **per parlare ed insegnare ci vuole di più che non per il semplice operare, e tuttavia l'operare è la cosa principale**, mentre il parlare e l'insegnare costituiscono **soltanto la via che conduce all'operare.**

12. Vedi in quanta considerazione è tenuto **Cirenio** presso il Signore; **ma non certo a causa della sua eloquenza, ma a causa del suo molteplice operare in maniera molto nobile e buona!** Chi però è ricco di buone e nobili opere, può, qualora sia necessario, anche parlare bene e rettamente, poiché un cuore nobile e aperto non è mai privo della Luce dai Cieli. **Ma chi ha questa Luce nella misura delle molte opere nobili e buone, a costui riuscirà sempre chiaro dove, quanto e come dovrà parlare.** Comprendi bene adesso, o mio amico Risa, anche queste altre cose che ti ho detto?».

(dal libro «Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.4, cap.39»)

La Parola e la Dottrina del Signore vanno divulgate in maniera chiara, dolce, serena e amorevole, ma non con la forza, né con le urla e nemmeno con furore.

4. (Il Signore:) «In verità, **chi vorrà diffondere la Mia Parola e la Mia Dottrina con la spada in pugno, non avrà da Me alcuna benedizione per il suo zelo**, ma sarà egli stesso gettato tra le più fitte tenebre. Se tu illumini di notte una stanza con lampade ad olio puro, tutti coloro che si trovano là potranno godere di una luce benefica, ma se tu invece appicchi l'incendio all'intera stanza tutti cominceranno a maledirti e ti eviteranno come un pazzo furioso.

5. **Chi vuole predicare per la salvezza delle anime, lo faccia con parole ben chiare ma anche dolci, e non urli come un forsennato con la bocca schiumante di rabbia e di furore**, poiché l'uomo con le bave del furore alla bocca non può migliorare nessuno con le sue urla selvagge, ed ottiene il solo risultato di farsi schernire e deridere dai suoi uditori, oppure, se le sue urla varcano certi limiti, di farsi cacciare infine addirittura a pugni e a bastonate dalla comunità.

6. E così pure nessuno si accinga a indirizzare al fratello una parola di riconciliazione qualora si senta pungere in petto dalla spina dell'ira, poiché alla fine nel suo zelo iracondo non controlla più le sue stesse parole, e con ciò non soltanto non induce suo fratello alla riconciliazione, ma invece lo irrita maggiormente e si allontana ancora di più dal buon fine che si era proposto!

7. **Quando voi propagate la Mia Dottrina sia la vostra faccia serena e amichevole, poiché con la Mia Dottrina voi portate agli uomini la più amichevole e la più rallegrante ambasciata dai Cieli, e per conseguenza è doveroso che voi anche l'annunciate a loro con tutta amorevolezza e con gioia serena.**

8. Ebbene, che cosa ti direbbe qualcuno dal quale tu fossi andato per invitarlo ad un allegro banchetto, dicendogli queste parole: **"Ascolta tu, peccatore indegno, maledetto da Dio! Io ti devo certo odiare a causa dei tuoi peccati e in nome della Giustizia di Dio, tuttavia io sono venuto e ti impongo, forte di tutto il potere che sta a mia disposizione, di venire con me ad un banchetto di gioia, e vedi di venirci, perché altrimenti io ti maledirei e ti dannerei per sempre; ma se tu vieni almeno per questo giorno di allegria puoi essere sicuro della mia grazia e della mia benevolenza!"**.

9. Dimmi un po': che viso farebbe costui di fronte ad un simile invito? E sarebbe davvero quello un banchetto di gioia per lui? Io sono dell'opinione che ognuno, per quanto sciocco sia, non potrà davvero ringraziarti per tanta cortesia! Se egli si sente troppo debole, certo vi andrà per sfuggire alle cattive conseguenze minacciate, ma se invece dispone di forza sufficiente, egli piglierà per il collo il rozzo invitante e lo getterà fuori da casa sua e, come si comprende facilmente da sé, non accetterà un invito simile.

10. Ed è appunto per questo motivo che **nel propagare la Mia Dottrina - la quale anch'essa è un invito ad un banchetto di gioia nei Cieli - è necessario anzitutto fare attenzione affinché tutti coloro che si saranno assunti il compito di diffonderla fra gli uomini della Terra, procedano con tutta amorevolezza e serenità come si addice a dei veri messaggeri dai Cieli ed annuncino in questo modo il Vangelo!** Infatti non si può annunciare una cosa quanto mai rallegrante e buona **con una faccia sconvolta dal più tremendo furore**. E se qualcuno volesse proprio agire in tale modo, non potrebbe essere che un pazzo e un buffone e, come tale, completamente inadatto alla diffusione della Mia Parola. Hai dunque compreso bene e fedelmente quello che ora ti ho detto, e pure tutti voi?».

(dal libro «Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.9, cap.180»)

La Nuova Rivelazione deve essere data solo a coloro che la cercano, la amano e l'apprezzano, ma non a coloro che vorrebbero solo brillare nel mondo, per acquistarsi con essa i morti tesori della Terra.

Le cose pure datele anzitutto ai puri e il Vangelo predicatelo prima ai poveri e ai miseri.

4. Disse Raffaele: «[...] Gli uomini in generale sono diventati troppo materiali e quindi animaleschi, ed è dunque difficile predicare il Vangelo del Regno di Dio alle pietre e agli animali selvaggi e feroci.

5. Voi ne avete soltanto uno fra voi che è ancora fortemente un mondano, il quale era con voi fin dall'inizio, ed ha anche udito e visto tutto ciò che avete udito e visto voi. Per lui la mia conversazione a voce alta col medico non fu quello che fu per voi. Egli pensava nel frattempo fra sé: "Oh, se avessi io la sua sapienza e potenza, tutte le montagne d'oro della Terra sarebbero mia proprietà!".

6. **Perciò la luce dai Cieli per il risveglio del loro spirito sarà anche data solo a coloro che la cercano, ed anche la amano e l'apprezzano altamente come il più grande bene della vita, al di sopra di tutto.**

Ma per coloro che vorrebbero solo brillare nel mondo, per acquistarsi con essa in sovrabbondanza i morti tesori della Terra, per essi una tale luce non è di alcuna utilità, e li precipita ancor più nell'antico giudizio della materia. Perciò non è bene gettare ai porci le perle dai Cieli. Le cose pure datele perciò anche anzitutto solo ai puri!

7. Soltanto dopo che avrete trasformato gli animali in uomini, allora date loro anche un cibo puro, come spetta agli uomini! **Di veri uomini però ce ne sono soltanto pochi**, e quelli che ancora ci sono, vivono nell'indigenza e sono quasi schiacciati dagli uomini di pietra e calpestati dagli uomini animaleschi.

8. **Quando predicherete agli uomini il Vangelo, predicatelo dapprima ai poveri e ai miseri;** dopo soltanto vedete come dalle pietre e dagli animali potrete formare degli uomini! Questo che vi ho detto ora, appartiene pure alla sapienza dai Cieli»

(dal libro «Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.5, cap.215»)

Lo scopo della Nuova Rivelazione è quello di far conoscere all'uomo da dove egli è veramente venuto, che cosa egli è, e qual è la meta a cui deve pervenire e alla quale anche perverrà.

1. Dico Io: «Per chiarirti la cosa con poche parole, **Io ti dico semplicemente che la Mia Dottrina** consiste solo nel fatto che essa **tende a far conoscere all'uomo da dove egli è veramente venuto, che cosa egli è, e qual è la meta a cui deve pervenire e alla quale anche perverrà** secondo pienissima ed evidentissima verità.

2. Già i greci, vale a dire i loro sapienti, hanno asserito: **“La scienza più difficile, la più importante e somma è quella della conoscenza più perfetta possibile di se stessi!”**.

Ora vedi, appunto in questo si concreta la Mia Causa, perché **senza una tale scienza è impossibile riconoscere un Essere divino supremo quale Autore di ogni divenire, di ogni esistenza e di ogni conservazione!**

3. **Ma chi non vuole riconoscere questo e non si cura di far convergere ogni suo pensiero ed opera al raggiungimento di questo scopo della vita, l'unico vero, riconoscendo perfettamente se stesso ed il supremo Essere divino quale Causa Prima ed eterna di ogni esistenza e di ogni divenire, allora costui può considerarsi già perduto!**

4. Infatti, come ogni cosa ben presto si disgrega e si annienta totalmente rispetto a ciò che era nel caso in cui nel proprio interno non abbia una consistenza tale per cui tutte le sue parti aderiscano completamente e si fissino, e la consistenza stessa risulti sempre più immutabile, ebbene, così pure succede anche all'uomo che in se stesso non è diventato totalmente una cosa sola in se stesso, con se stesso e in Dio e con Dio.

5. **Ma a questa meta l'uomo può pervenire appunto soltanto qualora egli giunga a riconoscere se stesso e con ciò inevitabilmente a riconoscere anche Dio quale sua Causa Prima e che, conformemente a tale riconoscimento, si renda attivo in tutti i campi della sua vita.**

6. **Quando dunque un uomo è diventato in se stesso maturo e saldo, allora egli è anche un signore di tutte le forze emananti da Dio, e per mezzo di queste è pure un maestro di ogni creatura, spiritualmente e materialmente, né esiste assolutamente più forza capace di scomporlo o di annientarlo, e così egli viene a trovarsi veramente nella vita eterna.**

7. Ora vedi, **in questo si compendia tutta la Mia nuova Dottrina**, la quale in realtà, considerata a fondo, è una Dottrina antichissima sulla Terra, già conosciuta dalla primissima umanità che fu chiamata a dimorarvi! **Essa semplicemente andò perduta a causa della pigrizia degli uomini, mentre attualmente [al tempo di Gesù di Nazareth] viene ridonata nuovamente da Me quale cosa nuova per gli uomini di buona volontà, e con essa riporto loro l'originario Eden (Je den = È giorno) che era andato perduto.**

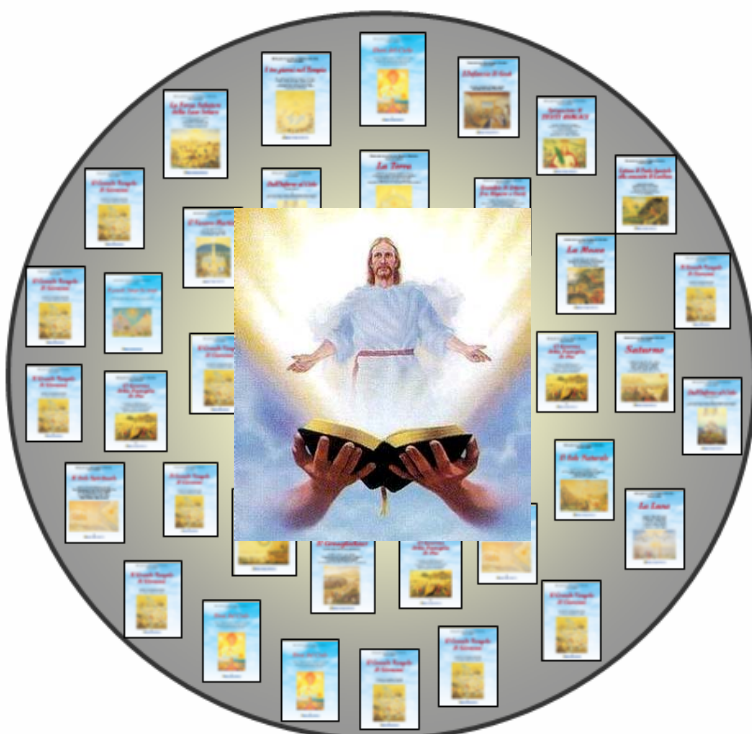
(dal libro «Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.9, cap.94»)

La Nuova Rivelazione verrà divulgata tramite i libri a più di 2 miliardi di persone.

2. Dissi Io: «Alla Mia seconda Venuta Io non nascerò più di nuovo in qualche luogo da una donna, come bambino. Infatti questo corpo rimane trasfigurato, così come Io rimango quale Spirito per l'eternità; e così non Mi è mai più necessario un secondo corpo, nel modo che tu hai pensato.

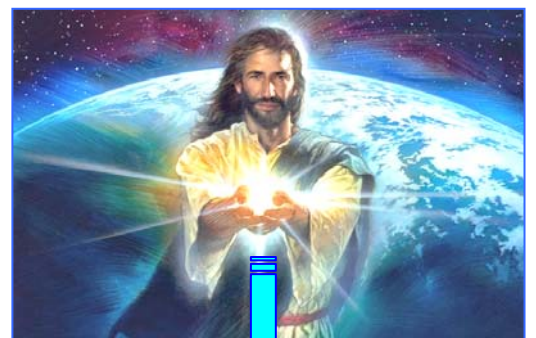
3. Ma Io verrò dapprima invisibilmente nelle nuvole del cielo, il che equivale a dire: **“Comincerò anzitutto ad avvicinarMi agli uomini attraverso veri veggenti, saggi e profeti di nuovo suscitati**, e in quel tempo anche le fanciulle profeteranno, e i giovanetti avranno sogni lucidi, dai quali essi annunceranno agli uomini la Mia Venuta, e molti li ascolteranno e si correggeranno. **Il mondo invece li tratterà da pazzi sognatori e non crederà a loro**, così come è stato il caso anche per i profeti.

4. Ugualmente susciterò di quando in quando delle persone, alle quali detterò nella penna, attraverso il loro cuore, tutto quello che c'è, succede e viene detto adesso *[al tempo di Gesù di Nazareth]*, durante questa Mia Presenza. E allora, in una maniera molto ingegnosa, ben nota agli uomini di quei tempi, ciò che viene scritto una volta potrà essere moltiplicato in molte migliaia di esemplari uguali, nel brevissimo tempo di alcune settimane, e così essere divulgato fra gli uomini. E poiché gli uomini di quel tempo saranno quasi tutti ben capaci di leggere e scrivere, **così leggeranno bene anche da sé i nuovi Libri e li potranno capire”**.



"La Nuova Rivelazione"
la più ampia Opera comunicata
da Dio all'Umanità

**GESU' comunica una
monumentale Opera
al Suo scrivano**



**JAKOB LORBER scrive 36 libri
in 24 anni (1840-1864)**

5. **E sotto questa forma la Mia Dottrina, ridata in modo nuovo e puro dai Cieli, potrà allora essere portata a tutti gli uomini sull'intera Terra molto più velocemente ed efficacemente di come avviene adesso, di bocca in bocca, tramite i messaggeri nel Mio Nome.**

6. **Quando, in questa forma [di libri], la Mia Dottrina sarà divulgata fra gli uomini che saranno di buona volontà e di fede praticata, e per lo meno un terzo degli uomini ne avranno notizia, Io verrò qua e là personalmente e corporalmente visibile a coloro che Mi ameranno di più e avranno la maggiore nostalgia del Mio ritorno, e avranno anche la fede piena e viva in questo.**

7. E Io Stesso farò di loro delle comunità, alle quali nessuna potenza del mondo sarà mai più in grado di fare opposizione e resistenza. Infatti, Io sarò il loro Condottiero e il loro Eroe eternamente invincibile, e giudicherò tutti i morti e ciechi uomini mondani. E così purificherò la Terra dalla sua antica sozzura.

8. **Al tempo dei nuovi veggenti e profeti, però, ci sarà una grande tribolazione e afflizione fra gli uomini, come non ce ne fu mai una uguale su questa Terra; ma durerà solo per breve tempo, a motivo dei Mie eletti di allora, affinché essi non debbano subire un danno che impedisca loro la via della beatitudine.**

9. Però Io non comparirò di nuovo, personalmente, a istruire e consolare i deboli, prima in questo Paese dove ora vengo inseguito da un luogo all'altro come un malfattore dai giudici del Tempio, e che in quel tempo sarà calpestato dai più ottenebrati pagani;

ma è nei Paesi di un'altra parte del mondo, che ora sono abitati dai pagani, che Io fonderò un nuovo regno, un regno di pace, di concordia, di amore e di fede sempre viva, e non ci sarà più la paura della morte del corpo fra gli uomini che cammineranno nella Mia Luce e che staranno in costante comunicazione e rapporto con gli angeli del Cielo.

60 "Amici e Amiche di Lorber che trasformarono l'Opera da fotocopie a libri"

Alessandra B. (Como)	Domenico B. (Roma)	Giovanni F. (Brescia)	Liebert H. (Milano)	Massimo D. (Firenze)
Alexandra R. (Brescia)	Dradi R. (Brescia)	Giovanni V. (Bergamo)	Luca B. (Firenze)	Massimo T. (Venezia)
Alfio P. (Rimini)	Edi T. (Cremona)	Giuseppe A. (Rimini)	Luca B. (Udine)	Mauro C. (Venezia)
Andrea C. (Rimini)	Ermanno M. (Como)	Giuseppe B. (Piacenza)	Lucia L. (Trento)	Pietro B. (Vicenza)
Angelo C. (Venezia)	Eugenio Z. (Brunico)	Giuseppe R. (Salerno)	Luciano B. (Trento)	Pietro D. R. (Padova)
Anna E.V. (Matera)	Felice B. (Padova)	Giuseppe V. (Venezia)	Luciano P. (Bergamo)	Pietro T. (Milano)
Anna R.V. (Bologna)	Giampiero V. (Lecce)	Grazia S. (Milano)	Maria B. (Gorizia)	Rinaldo S. (Bergamo)
Antonino I. (Milano)	Gianluca C. (Rimini)	Ilario F. (Rimini)	Maria G.C. (Bergamo)	Rita G. (Germania)
Antonio S. (Milano)	Gino M. (Milano)	Ingrid W. (Torino)	Marinella S. (Bergamo)	Teresa D. (Venezia)
Armando A. (Svizzera)	Gioacchino C. (Varese)	Innocenzo P. (Matera)	Mario D. P. (Catania)	Valter F. (Vicenza)
Damiano F. (Bergamo)	Giorgio B. (Venezia)	Jeff S. (America)	Mario P. (Milano)	Vincenzo M. (Ravenna)
Terenzio D.C. (Trento)	Giovanna C. (Roma)	Laura S. (Milano)	Marta B. (Milano)	Vittorio B. (Imperia)

2018: GRUPPO PER LA DIVULGAZIONE DI LORBER



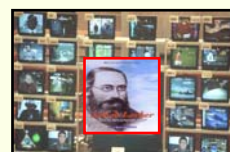
Conferenze



Riviste e Giornali



Prestito libri



Radio - TV - Internet - eBook



30 "Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'Opera di Lorber in Italia

(NOTA: Solo chi versa OLTRE i 55 € dell'Abbonamento al Giornalino viene inserito in questo Elenco, oltre a coloro che collaborano, traducono, correggono e divulgano LA NUOVA RIVELAZIONE)

Adriano A. (Svizzera)	Gennaro A. (Caserta)	Maria C. (Udine)	
Anna Maria B. (Venezia)	Gianluca B. (Padova)	Maria G.C. (Bergamo)	
Armando A. (Svizzera)	Gino M. (Milano)	Marta B. (Milano)	
Damiano F. (Bergamo)	Giovanni Far. (Vicenza)	Mario G.M. (Lecco)	
Dario G. (Milano)	Giuseppe V. (Catanzaro)	Mirella R. (Padova)	
Erwin K. (Svizzera)	Giuseppe V. (Venezia)	Paolo S. (Padova)	
Fausto H. (Bolzano)	Ida D. (Trieste)	Pietro B. (Vicenza)	
Francesco G. (Padova)	Innocenzo P. (Matera)	Pietro T. (Milano)	
Gabriele F. (Forlì-Cesena)	Luciano P. (Bergamo)	Valter F. (Vicenza)	
Gaetano S. (Viterbo)	Marcello G. (Frosinone)	Vincenzo N. (Chieti)	30

BILANCIO MENSILE

«OFFERTE VARIE»

OFFERTA PER DIVULGAZIONE (D) – ABBONAMENTO GIORNALINO (G)

150,00 Pa.Sa. (G+D)

QUOTE MENSILI

«SOCI SOSTENITORI»

- 1) 26,00 In.Pi. (quota aprile)
- 2) 26,00 Pi.Ta. (quota aprile)
- 3) 41,66 Va.Fi. (quota aprile)
- 4) 26,00 Gi.Ma. (quota aprile)
- 5) 25,00 Ma.G.Ma (quota aprile)
- 6) 26,00 Fr.Gr. (quota aprile)

150,00 Totale «Offerte varie»

170,66 Totale «Soci Sostenitori»

5429,51 Totale Cassa Associazione marzo

- 543,06 Spese postali, stampa Giornalino, Sito Internet ecc.

5207,11 Totale Cassa Associazione 30 aprile 2018

La CASSA è in POSITIVO € 5207,11

A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome del generoso amico-amica.

Abbonamento al Giornalino €55,00

Soci Sostenitori = quota mensile €26,00

"Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'opera di Lorber = oltre 55 € Anno



LA NUOVA RIVELAZIONE

La Dottrina del Terzo Millennio



Il "Nuovo Libro della Vita" dettato dal Signore al mistico Jakob Lorber

1) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 618	€22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
2) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 606	€22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
3) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 600	€22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
4) LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag.108	€ 7,80 + spese postali	
5) IL GRANDE TEMPO DEI TEMPI (Il più grande Atto d'Amore compiuto dalla Divinità)	pag.96	€ 8,00 + spese postali	(eBook €2,99)
6) LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag.52	€ 7,20 + spese postali	(eBook €2,99)
7) SATURNO a colori (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag.292	€ 30,00 + spese postali	(eBook €2,99)
8) LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag.80	€ 7,75 + spese postali	(eBook €2,99)
9) IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag.100	€ 7,80 + spese postali	(eBook €2,99)
10) IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag.448	€ 13,40 + spese postali	(eBook €2,99)
11) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.428	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
12) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.430	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
13) SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag.160	€ 8,80 + spese postali	(eBook €2,99)
14) L'INFANZIA DI GESÙ (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag.558	€ 19,00 + spese postali	(eBook €2,99)
15) LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag.36	€ 6,20 + spese postali	(eBook €2,99)
16) SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGAR, PRINCIPE DI EDESSA, E GESÙ	pag.42	€ 6,20 + spese postali	(eBook €2,99)
17) LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag.338	€ 12,40 + spese postali	(eBook €2,99)
18) OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag.114	€ 8,30 + spese postali	(eBook €2,99)
19) IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag.548	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
20) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.538	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
21) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.530	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
22) LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (L. Verlag)	pag.62	€ 7,20 + spese postali	(eBook €2,99)
23) I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag.140	€ 8,50 + spese postali	(eBook €2,99)
24) DONI DEL CIELO, Vol.1 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.392	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
25) DONI DEL CIELO, Vol.2 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.432	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
26) DONI DEL CIELO, Vol.3 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.408	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
27) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 1° Volume	pag.560	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
28) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 2° Volume	pag.566	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
29) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 3° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
30) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 4° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
31) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 5° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
32) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 6° Volume	pag.624	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
33) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 7° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
34) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 8° Volume	pag.510	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
35) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 9° Volume	pag.492	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
36) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 10° Volume	pag.476	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
37) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 11° Volume (Leopold Engel)	pag.210	€ 11,60 + spese postali	
38) BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)	pag.66	€ 7,20 + spese postali	

ESTRATTI DALL'OPERA "La Nuova Rivelazione" a cura dell'Associazione Jakob Lorber

39) IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag.472	€ 19,00 + spese postali	
40) "FINE DEL MONDO" entro il 2031 (Profezie) (Giuseppe Vesco)	pag.198	€ 13,00 + spese postali	(eBook €2,99)
41) GESÙ E L'ORDINE DEGLI ESSENI (Vincenzo Manzoni - Giuseppe Vesco)	pag.420	€ 14,00 + spese postali	(eBook €7,99)
42) SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Giuseppe Vesco)	pag.184	€ 13,00 + spese postali	(eBook €2,99)
43) LA VITA OLTRE IL MONDO FISICO (Giuseppe Vesco)	pag.228	€ 14,80 + spese postali	(eBook €6,99)
44) GNOMI E FANTASMI (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 8,80 + spese postali	(eBook €3,99)
45) DOVE SONO I NOSTRI DEFUNTI (Giuseppe Vesco)	pag.370	€ 14,80 + spese postali	(eBook €6,99)
46) IL SOGNO: UN COLLEGAMENTO CON L'ALDILÀ (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 12,00 + spese postali	(eBook €5,99)
47) IL SONNO ESTATICO PER GUARIRE LE MALATTIE DEL CORPO E DELL'ANIMA (G. Vesco)	pag.206	€ 14,80 + spese postali	(eBook €6,99)
48) LA TERRA SPIRITUALE - LE ENTITÀ CHE VIVONO INTORNO AL NOSTRO PIANETA (G. Vesco)	pag.330	€ 16,80 + spese postali	(eBook €7,99)

COME ORDINARE I VOLUMI

Tel.- Fax 035-851163 - E-mail: damianofrosio@tiscali.it - Bollettino postale n. 88092325
intestato a: Casa editrice GESÙ LNR, Via V. Veneto 167, 24038 SANT'OMOBONO TERME (Bergamo)

AVVISO: Aggiungere € 9,00 (pacco ordinario, cioè si paga anticipatamente con il bollettino)
€15,00 (pacco contrassegno, cioè si paga al postino)

Elenco aggiornato al 30 aprile 2018

L'intera Opera di Lorber sempre con te !

Se desideri avere sempre con te l'intera opera LA NUOVA RIVELAZIONE - nella tasca di una giacca da uomo o nella borsetta da donna - ordina il lettore Tolino Shine 2HD (foto a dx) presso l'Associazione. Costa €250,00 e puoi leggerla in qualsiasi parte del mondo e perfino al buio. (display 6", misure 11x16x0,81 cm)

Telefona allo 041-436154 oppure invia una e-mail a: associazionelorber@alice.it

